

130 Anni "Controcorrente"

Il Credito Cooperativo compie quest'anno 130 anni. E dimostra ancora la sua giovinezza e la sua vitalità. Le BCC nacquero con l'obiettivo di riscattare le persone dalla piaga dell'usura e della povertà. Cominciarono a farlo avvalendosi di uno strumento, che oltre un secolo dopo, si è rivelato molto popolare ed efficace: il microcredito. La loro nascita e la loro azione fu guardata con diffidenza e sufficienza dagli studiosi del tempo. E lungo tutta la loro storia, le BCC sono state banche "controcorrente"

Le previsioni sbagliate

- Fine Ottocento Maffeo Pantaleoni, noto economista del tempo, definisce le Casse Rurali "un assurdo economico";
- 1993 entra in vigore il Testo Unico Bancario: «le piccole banche spariranno dal mercato»;
- 2000 con il mercato globalizzato «le piccole banche spariranno dal mercato»;
- 2008 esplose la crisi finanziaria;
- 2012 alcuni blasonati marchi sono scomparsi dal mercato....le BCC....ci sono ancora

1883 Nasce la prima Cassa Rurale a **Loreggia**, Padova, ad opera di **Leone Wollemborg**.
1909 Nasce a Brescia la **Federazione Nazionale delle Casse Rurali cattoliche** confini di rappresentanza di tutte le associazioni aderenti, di tutela e difesa degli interessi e diritti comuni, di attivazione di reciproche relazioni d'affari, di richiesta ai pubblici poteri di una legislazione che meglio risponda ai bisogni delle cooperative di credito, consumo, lavoro, produzione e assicurazione, la consulenza.
1937 Entra in vigore il **Testo Unico delle Casse Rurali e Artigiane**.
1950 Viene ricostituita, dopo la sospensione/soppressione del periodo fascista, la **Federazione Italiana delle Casse Rurali e Artigiane**.
1961 Comincia una attività di riorganizzazione e rilancio del movimento e dell'operatività delle Casse. Si ricostituiscono le **Federazioni locali** e si ristrutturano quelle esistenti, conferendo loro funzioni di rappresentanza, tutela ed assistenza tecnica a livello regionale e interregionale delle Casse associate.
1963 Costituzione dell'**Istituto di Credito delle Casse Rurali e Artigiane** (Icrea).
1978 Viene creato il **Fondo Centrale di Garanzia**, primo strumento di tutela dell'industria bancaria italiana. Si tratta di un'iniziativa volontaria delle Casse Rurali, non disposta da normative.
1993 Entra in vigore il **Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia**.
1995 Inizia la propria attività la capogruppo di impresa, Icrea Holding Spa, con funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo delle società partecipate.
1997 Al Fondo Centrale di Garanzia si sostituisce il **Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo (FGD)**, strumento obbligatorio previsto dalle Direttive europee.
1999 Nell'ambito del XII Convegno Nazionale di **Riva del Garda** si approva la definizione del **sistema a rete** e si pubblica la **Carta dei Valori** del Credito Cooperativo.
2003 La riforma del diritto societario riconosce e conferma alle BCC-CR la loro natura di **cooperative a mutualità prevalente**.
2004 Nasce il **Fondo Garanzia degli Obbligazionisti (FGO)**, strumento volontario esclusivo delle Banche di Credito Cooperativo che tutela i portatori di obbligazioni clienti delle BCC-CR.
2005 nell'ambito del XIII Convegno Nazionale tenutosi a Parma, si registra l'approvazione del Progetto di qualificazione del "sistema a rete" delle BCC-CR che prevede la creazione di una **forma di garanzia incrociata a protezione della clientela** delle BCC-CR e l'approvazione della **Carta della Coesione**.
2008 Viene costituito il FGI, il Fondo di Garanzia Istituzionale.
2009 Il Credito Cooperativo viene citato nell'enciclica Caritas in Veritate (n.65).
2011 Durante il XIV Congresso Nazionale di Roma viene data notizia dell'approvazione da parte della Banca d'Italia dello Statuto del FGI e viene pubblicato il 12° articolo della Carta dei Valori. Ne sono protagonisti i giovani.

Identità della BCC

Partecipazione democratica -una testa un voto -limiti al possesso azionario (no concentrazione di capitale)	Mutualità interna (obbligo di orientare l'attività "prevalentemente" a favore dei soci e a non perseguire "fini di speculazione privata"); esterna (nella relazione con la comunità locale, cfr. art. 2 dello statuto tipo della BCC-CR); di sistema (cooperazione di categoria, che implica la piena valorizzazione del modello "a rete").	Territorialità si esprime nella proprietà dell'impresa (i soci e gli amministratori di una BCC-CR debbono essere espressione del territorio di insediamento dell'azienda); nell'operatività (il risparmio raccolto viene erogato sotto forma di crediti nel territorio per finanziare lo sviluppo dell'economia reale).
--	---	--

Progettazione e stampa: Linea Grafica - 0873.549330 - San Salvo (CH)



XII Bilancio Sociale e di Missione 2012



bccvalletrigno@fedam.bcc.it - www.bccdellavalledeltrigno.it

"Il volto Giovane della nostra BCC"

Democrazia, solidarietà e mutualismo, costruzione del benessere, impegno per la coesione.

Sono le parole chiave del nostro essere impresa. Attività che non è facile raccontare e tanto meno rendicontare. La BCC è infatti una realtà a più dimensioni: è banca, cooperativa mutualistica, attore del territorio e componente di una rete. "Fare i conti" con i numeri dell'impresa - ma anche con quelli del vantaggio mutualistico, ovvero del beneficio materiale ed immateriale che ricevono i nostri soci, con quelli del nostro impegno verso il territorio - è allora per noi imprescindibile. E' con orgoglio quindi che presento a tutti i soci il nostro dodicesimo Bilancio Sociale e di Missione, e nel farlo, analizzando il 2012, non posso non pensare al volto Giovane della nostra BCC.

Un volto Giovane perché la nostra Cooperativa ha appena 28 anni, una giovane età rispetto al mondo del credito cooperativo che quest'anno ne compie 130.

Un volto Giovane perché la media di età dei collaboratori della nostra Banca non supera i 40 anni, e se si analizzano i dati del resto del sistema bancario ci si attesta sopra i 50.

Un volto Giovane perché nella nostra Compagine sociale contiamo 300 soci under 35 di cui oltre 100 non hanno ancora compiuto i 18 anni.

Un volto Giovane perché nel 2012 abbiamo scritto una nuova pagina giovane della nostra storia che è destinata sicuramente a rimanere indelebile: è nato il COMITATO GIOVANI SOCI DELLA BCC DELLA VALLE DEL TRIGNO che ha tanto entusiasmo e voglia di fare da far esplodere di nuova forza e vitalità tutto l'agire della nostra Giovane Cooperativa.

La cooperazione mutualistica, anche nel fare banca, è stata una risposta efficace nel tempo lungo e difficile della crisi. Un antidoto alla sfiducia, al ripiegamento, al corto respiro.

Da queste radici deve nascere e crescere il futuro della cooperazione tutta. Ecco perché vogliamo e dobbiamo investire e credere nel nostro volto giovane.

Perché il Credito Cooperativo respira al ritmo del Paese. Ne esprime le difficoltà e gli elementi di forza. Ne rivela i nodi irrisolti e le straordinarie capacità di innovazione e di risposta di fronte alle emergenze e ai rischi di non coesione sociale.

Perché viviamo un passaggio d'epoca. Molte delle certezze che ci hanno accompagnato fino al 2008 oggi sono profondamente messe in discussione.

La mobilità sociale si è arenata. L'innovazione tecnologica cambia costantemente lo scenario. La civiltà mediatica nella quale siamo immersi sta producendo modifiche anche antropologiche non trascurabili. La finanza speculativa, ancora fuori controllo, ancora non strumento ma fine, è fattore sempre più globalizzante, sempre più insidioso nel condizionare le democrazie, anche le più robuste.

Perché ci si salva solo insieme. Il cooperatore conosce questa verità. Ce lo ricorda l'insegnamento di Giuseppe Toniolo che riassumeva i "tre supremi doveri" ai quali deve ubbidire chi fa cooperativa di credito: la moralità, poiché si poggia sulla fiducia; la giustizia distributiva, perché i compensi percepiti da chi offre il credito non devono danneggiare i diritti di colui che riceve il prestito; la utilità generale: il credito miri al benessere pubblico, svolgendo una funzione sociale.

Questi sono i tempi in cui servono i tessitori sociali, i corpi intermedi tra Stato e mercato, quelle organizzazioni in grado di coniugare efficienza imprenditoriale ed efficacia sociale.

È proprio materia per cooperatori. E' proprio tempo di investire sul nostro volto Giovane per creare i cooperatori di domani.

È proprio tempo di investire sul nostro volto Giovane per creare i cooperatori di domani.

È proprio tempo di investire sul nostro volto Giovane per creare i cooperatori di domani.

È proprio tempo di investire sul nostro volto Giovane per creare i cooperatori di domani.

È proprio tempo di investire sul nostro volto Giovane per creare i cooperatori di domani.

È proprio tempo di investire sul nostro volto Giovane per creare i cooperatori di domani.

È proprio tempo di investire sul nostro volto Giovane per creare i cooperatori di domani.

È proprio tempo di investire sul nostro volto Giovane per creare i cooperatori di domani.

È proprio tempo di investire sul nostro volto Giovane per creare i cooperatori di domani.

È proprio tempo di investire sul nostro volto Giovane per creare i cooperatori di domani.

È proprio tempo di investire sul nostro volto Giovane per creare i cooperatori di domani.



Nicola Valentini
Presidente

"LE COOPERATIVE COSTRUISCONO UN MONDO MIGLIORE"
Assemblee Territoriali 2012

La nostra cooperativa nel 2012, "Anno internazionale delle cooperative", ha voluto incontrare i suoi soci nelle rispettive assemblee territoriali per condividere una riflessione sul ruolo della "Cooperativa" nell'economia e per il territorio.



Ai quattro incontri che si sono svolti nel mese di dicembre hanno partecipato centinaia di soci per sostenere e contribuire ad accrescere la sorprendente energia della cooperazione. Che è una grande risorsa per il mondo: crea posti di lavoro, produce reddito, contribuisce alla coesione sociale, vince con i fatti la tirannia del breve termine. Le assemblee territoriali della nostra BCC sono state l'occasione per ribadire che **questo è il tempo del nuovo mutualismo. Perché nel mutualismo si va oltre e si sperimenta il valore aggiunto, la ricchezza, la forza dell'unione.** Si declinano e si esplorano tutte le possibilità con cui l'unione

può generare un valore ben superiore alla somma dei singoli. Il mutualismo rischia di assopirsi, di banalizzarsi, di infiacchirsi, quando si naviga in acque sicure, nelle quali trovano voce e diventano via via più suadenti le sirene dell'egoismo e della frammentazione.

In parte è quello che è accaduto al nostro Paese. Forse anche all'Europa. E, a volte, anche al nostro interno. **C'è bisogno, allora, di un nuovo mutualismo. Di nuova cooperazione. Da interpretare con responsabilità e lungimiranza. E che richiede, in primo luogo a tutti i soci operatori, impegno, lucidità, capacità di scelta, coraggio.**

- Assemblea territoriale dei soci appartenenti all'Area di San Salvo
Lunedì 10 dicembre 2012
presso il Ristorante "La Cascina" Ctr. Padula
- Assemblea territoriale dei soci appartenenti all'Area di Mafalda
Martedì 11 dicembre 2012
presso l'agriturismo "La Tramontana"
Ctr. Colle Trasole (S.P. Ripaltina)
- Assemblea territoriale dei soci appartenenti all'Area di Vasto
Mercoledì 12 dicembre 2012
presso il Ristorante "Il Cigno Bianco"
Vasto Marina
- Assemblea territoriale dei soci appartenenti all'Area di Trivento - Ripalimosani
Venerdì 14 dicembre 2012
presso il Ristorante "Lu Carratino"
Fondovalle Trigno Svincolo Trivento (CB)



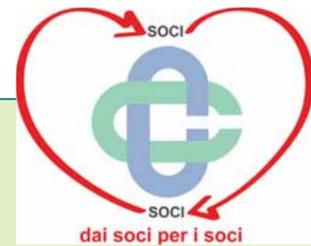
Gruppo Sportivo Ciclistico BCC della Valle del Trigno, ha varcato i confini Regionali

Il Gruppo Sportivo Ciclistico BCC DELLA VALLE DEL TRIGNO, nato nel 2004 è diventato ormai una realtà importante del ciclismo amatoriale abruzzese.

Nel 2012 il Gruppo Sportivo Ciclistico BCC DELLA VALLE DEL TRIGNO è risultato vincitore di 6 titoli di campione provinciale, si è aggiudicato il 1° posto nel Campionato Regionale ed ha conquistato il 4° posto nel Campionato Italiano Cicloturistico di società 2012.

ADMO-AVIS

Sempre piu' solida è la collaborazione della nostra BCC con le due associazioni nazionali di donatori midollo osseo e sangue per sostenere chi sceglie di donare una parte di sé e chi da quella donazione riceve nuova vita.



...Si rafforza il progetto permanente di partecipazione "DAI SOCI PER I SOCI"...

Nel 2012 il progetto permanente "DAI SOCI PER I SOCI" ha continuato a rafforzare la partecipazione reale del socio alla vita della nostra cooperativa. I comitati locali, e quindi, la consulta generale (composta da tutti i componenti i comitati locali in seduta plenaria) rappresentano sempre più un'importante momento di coinvolgimento dei soci nella programmazione e nella realizzazione della missione sociale della nostra BCC, poi rendicontata con lo strumento del Bilancio Sociale.

Nel 2012 il progetto si è arricchito di due nuovi comitati locali, quello di Ripalimosani e quello dei **GIOVANI SOCI BCC DELLA VALLE DEL TRIGNO.** Infatti a settembre la BCC ha convocato i suoi quasi 200 giovani soci di età compresa tra i 18 e 35 anni. Il Presidente Nicola Valentini li ha accolti sottolineando "La nostra Cooperativa ha ideato 10 anni fa l'iniziativa BABY SOCIO BCC, la cui valenza sociale è stata riconosciuta anche a livello internazionale, nell'ambito del Sodalitas Social Award. L'iniziativa era tesa ad agevolare l'ingresso di nuovi soci nella nostra Cooperativa e per la Cooperazione in genere. Ormai i tempi sono maturi per organizzare questa forza e costruire il futuro giovane della nostra Cooperativa."



E così, 15 giovani soci si sono impegnati a collaborare con la loro BCC per vincere una nuova sfida: costruire insieme una Banca e una **Cooperativa su misura, che sappia lavorare non solo per i giovani, ma con i giovani.** Un bel traguardo da cui ripartire soprattutto nel 2012 che l'ONU ha proclamato "anno internazionale delle cooperative" riconoscendo l'importanza di un modello d'impresa che coniuga etica, persona e mercato. Se è vero come hanno voluto dire le Nazioni Unite che "Le cooperative costruiscono un mondo migliore" è ancora meglio se lo fanno con i giovani che quel mondo dovranno continuare a vivere.



La BCC della Valle del Trigno e la Cultura



Nel 2012 la BCC della Valle del Trigno ha realizzato in proprio e ha anche contribuito alla realizzazione di molte e diverse tra di loro iniziative culturali, che vanno da convegni socio-culturali a dibattiti scientifici e tecnici; da rappresentazioni teatrali a importanti pubblicazioni.

A TEATRO.....

Il 27 maggio, 45 soci e clienti della BCC DELLA VALLE DEL TRIGNO hanno assistito allo spettacolo "LA BOHEME" al Teatro San Carlo di Napoli mentre altri soci e clienti il 28 luglio hanno assistito allo spettacolo lirico "CARMEN" che si è tenuto allo Sferisterio di Macerata. Gli eventi teatrali vengono realizzati grazie anche alla collaborazione attiva dei nostri Comitati Locali...considerato l'entusiasmo della risposta da parte della compagine sociale la BCC ha in programma per il 2013 un importante cartellone di eventi teatrali lirici e balletto.



BCC Della Valle Del Trigno ed i valori formativi nello sport

Per il terzo anno consecutivo, dopo il successo del 2010 con la partecipazione di Sara Simeoni e del 2011 alla presenza di un testimonial d'eccezione come Pietro Mennea la Banca di Credito Cooperativo della Valle del Trigno ha deciso di riproporre la gara podistica per le scuole medie del territorio dal titolo "Ragazzi in corsa".

Nel 2012 **Stefano Baldini** maratona medaglia d'Oro ai Giochi Olimpici di Atene del 2004 è intervenuto sia all'incontro-dibattito sul tema "I Valori formativi nello Sport" svoltosi presso la sede legale della BCC che alla gara ed alla premiazione del sabato mattina. Nel discorso che ha preceduto la premiazione Stefano Baldini, rivolto ai 250 ragazzi appartenenti a diverse scuole medie di Abruzzo e Molise che avevano appena vissuto una mattinata all'insegna dell'impegno, dell'emozione e del sano agonismo, ha espresso così il suo augurio "ho partecipato a tante gare su tanti campi, partendo da una pista come questa in cui oggi voi avete gareggiato. Spero che la passione che avete dimostrato oggi porti tanti di voi a voler provare a fare atletica in modo sempre più impegnativo e continuativo e perché no a vincere!". E la BCC della Valle del Trigno per promuovere lo sport, soprattutto tra i piu' giovani, collabora e sostiene ormai da anni diverse associazioni sportive attive sul nostro territorio nell'educazione ai valori dello sport.

Il premio podistico è stato consegnato al vincitore Raffaele di Giuseppe. Una gara che ha visto la partecipazione di circa 250 ragazzi delle scuole medie del territorio. I risultati sono stati: 1° Raffaele di Giuseppe, 2° Stefano Baldini, 3° Stefano Baldini, 4° Stefano Baldini, 5° Stefano Baldini, 6° Stefano Baldini, 7° Stefano Baldini, 8° Stefano Baldini, 9° Stefano Baldini, 10° Stefano Baldini.



Orientati. Formativi al Futuro

Anche nel 2012 la Banca di Credito Cooperativo della Valle del Trigno ha invitato le scuole superiori della propria area di competenza all'evento di orientamento post diploma dal titolo "Orientati, formativi al futuro 2012". Le scuole superiori da Campobasso e Vasto hanno aderito con interesse alla seconda edizione dell'evento con oltre 500 ragazzi presenti presso il business center del Palace Hotel a Vasto. Due le aree attrezzate per i ragazzi: una dedicata alle esposizioni ed una dedicata ai workshop. L'area espositiva divisa, a sua volta, in una sala dedicata all'Orientamento Universitario ed una dedicata all'Orientamento al lavoro e all'avvio di impresa. Relatori nei due workshop consecutivi il Presidente della BCC Nicola Valentini ed il Direttore della BCC Gabriele Puglielli che hanno presentato l'evento, la dottoressa Margherita Barone, psicoterapeuta, che ha risposto alle moltissime domande dei ragazzi sulla consapevolezza di sé, la motivazione e la focalizzazione delle proprie attitudini, Annalisa Michetti dello sportello Europe Direct della Provincia di Chieti che ha presentato il programma di volontariato europeo come vera opportunità per i ragazzi diplomati. Infine due testimonianze di giovani abruzzesi ricercatori che sono riusciti attraverso il percorso di studi e la forte volontà a raggiungere importanti traguardi professionali: Nicola Canci, ricercatore in ambito fisica nucleare presso il Laboratorio Internazionale del Gran Sasso e Sandro Colagioia ricercatore in ambito chimico-farmaceutico presso l'azienda Dompè de l'Aquila che ha da poco ottenuto un riconoscimento per un importante brevetto farmaceutico. "L'evento Orientati nasce dalla volontà di rispondere ad una esigenza del territorio cioè quella di orientare al meglio le scelte dei nostri ragazzi dopo il diploma, scelte che segnano la loro vita lavorativa ma non solo. La nostra cooperativa di credito, da sempre attenta alle esigenze del territorio, ha organizzato questa giornata di Orientamento proprio per fornire ai ragazzi alcuni strumenti utili per prendere le loro decisioni in maniera più consapevole e serena".



VINCITORE



Patate e checcetti' sotto la coppa - C.A. di Trivento - classe 8^ A e 8^ B

Il concorso "RICETTE ANTICHE DELLA VALLE DEL TRIGNO" con l'intenzione di raccogliere le ricette tradizionali dei paesi e delle città dove i nostri bambini e ragazzi vivono. Il Concorso ha avuto il duplice intento di fornire ai piu' piccoli l'occasione di riscoprire la bellezza e l'importanza delle tradizioni, anche attraverso gli antichi sapori delle nostre ricette culinarie, e di raccogliere in seguito le "ricette" scoperte e raccontate da loro nel calendario 2013 per offrire a tutti i soci uno spaccato di storia e tradizioni della nostra Valle del Trigno

I risultati sono stati oltre ogni misura positivi: PIÙ DI 300 RICETTE "NARRATE" DA QUASI 800 BAMBINI.

Manifestazioni Popolari e Tradizionali del nostro territorio

La BCC della Valle del Trigno da sempre sostiene la rivalutazione delle festività popolari e tradizionali del nostro territorio perché sa che nella storia dei nostri paesi è nascosto il tesoro prezioso della memoria.



Laureato e Diplomato più meritevoli

Dal 2011 la BCC DELLA VALLE DEL TRIGNO stanziava dei fondi per incoraggiare e premiare i suoi soci e figli di soci studenti. Durante l'assemblea del 30 aprile ha premiato con un viaggio in una capitale Europea la dott.ssa Di Stefano Paola di Montenero di Bisaccia - migliore laureata 2011 ed ha conferito la borsa di studio triennale "migliore diplomata 2011 iscritta all'università" a

Molino Giulia di Mafalda. Inoltre nel 2011 Colagioia Fiorenzo, Ciafardini Giulia e Palermo Claudia, hanno maturato il diritto alla prosecuzione della borsa di studio conferitagli nel 2011 avendo conseguito i crediti formativi previsti dai loro piani di studio con profitto.

Valore Aggiunto prodotto dalla BCC della Valle del Trigno 2012	
TOTALE RICAVI NETTI	7.291.804
TOTALE CONSUMI	3.658.133
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	3.633.671
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	3.629.233
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	3.351.433
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	995.120
RISULTATO D'ESERCIZIO	704.594

Il Valore Economico creato e la sua ripartizione tra i Portatori di Interesse

Obiettivo del Credito Cooperativo è produrre utilità e vantaggi: è PRODURRE RICCHEZZA a favore del territorio. La ricchezza creata dalla BCC DELLA VALLE DEL TRIGNO nel 2012 può essere calcolata attraverso la riclassificazione del conto economico secondo la logica del valore aggiunto; ma ne esiste anche una incalcolabile rappresentata non solo dal circuito virtuoso dell'impiegare i fondi sul territorio dove vengono raccolti, ma anche dal considerare il risultato utile della gestione come strumento per perpetuare la promozione del benessere della propria comunità locale.

Infine bisogna ricordare che la ripartizione del valore aggiunto rispecchia la peculiare natura delle BCC, basti pensare alla destinazione del 3% degli utili netti annuali al Fondo per la promozione e lo sviluppo della cooperazione; ma anche che l'indisponibilità del patrimonio per i singoli lo finalizza alle generazioni future e alla comunità locale, oltre che come i positivi dati di bilancio consentano ormai da anni di rivalutare il valore delle azioni sociali.

Tutto questo è contabilità sociale.